



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione
Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio

Avviso di procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 2001, riservata esclusivamente al solo personale civile, attualmente comandato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che non risulti essere applicato in Uffici di diretta collaborazione, per la copertura di n. 14 posti appartenenti all'area degli assistenti e n. 5 posti appartenenti all'area dei funzionari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 30, comma 2-bis, che stabilisce che le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui risultano comandati;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.P.C.M. n. 186 del 30 ottobre 2023, recante il Regolamento per la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (G.U. n. 291 del 14 dicembre 2023);

ACCERTATA che la copertura finanziaria utile per la definizione della presente procedura di mobilità deriva dallo stanziamento di cui al dpcm 22 luglio 2022 - tab 14 - e al dpcm 12 giugno 2024;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto Funzioni Centrali;

VISTO il C.C.N.I, sottoscritto in via definitiva in data 28 agosto 2023, con il quale sono state individuate le famiglie professionali del personale delle Aree del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

PRESO ATTO del verbale d'intesa sottoscritto, tra le Parti, in data 26 settembre 2023, che - nel relativo allegato - individua, tra l'altro, i requisiti per l'accesso alle Famiglie professionali delle Aree del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, disciplinate dal suddetto C.C.N.I.;

VISTE le carenze di organico in cui versano gli Uffici dell'Amministrazione;

ACCERTATA la necessità di colmare prioritariamente le vacanze riscontrate in alcuni Servizi di questo Dicastero;

CONSIDERATO che, in relazione alla dotazione organica del personale e al relativo fabbisogno, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in applicazione dell'articolo 30, comma 2-*bis*, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, intende espletare la procedura di mobilità volontaria, riservata esclusivamente al solo personale civile, attualmente comandato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che non risulti essere applicato in Uffici di diretta collaborazione, per la copertura di n. 14 posti appartenenti all'area degli assistenti e n. 5 posti appartenenti all'area dei funzionari;

D E C R E T A

Art. 1

Posti da ricoprire

E' indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs n. 165 del 2001, riservata esclusivamente al solo personale civile, attualmente comandato presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che non risulti essere applicato in Uffici di diretta collaborazione, per la copertura di n. 14 posti appartenenti all'area degli assistenti e n. 5 posti appartenenti all'area dei funzionari, per le sedi indicate nella tabella seguente.

AREA	SEDE DI SERVIZIO	NUMERO POSTI
Assistenti	Centro superiore ricerche e prove autoveicoli di Roma	3
Assistenti	Capitaneria di Porto di Ancona	1
Assistenti	Capitanerie di Porto di Genova	1
Assistenti	Capitanerie di Porto di Civitavecchia	1
Assistenti	Capitanerie di Porto di Palermo	1
Assistenti	Capitanerie di Porto di S. Benedetto del Tronto	1
Assistenti	Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici	2
Assistenti	Provveditorato alle Opere Pubbliche Sede Catanzaro	1
Assistenti	Provveditorato OO.PP. Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia	1
Assistenti	Sede Centrale	1
Assistenti	Motorizzazione Civile Reggio Calabria	1
Funzionari	Motorizzazione civile Reggio Calabria sezione Catanzaro	1
Funzionari	Comando Generale Capitanerie di Porto	1
Funzionari	Motorizzazione Civile di Napoli	1
Funzionari	Provveditorato OO.PP. Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia – Sede di Venezia	1
Funzionari	Motorizzazione civile Perugia sezione Arezzo	1
TOTALE		19

Le suddette unità, nel rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, saranno inserite nei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lo stesso inquadramento economico attribuito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'atto del comando.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Alla presente procedura di mobilità possono partecipare i candidati in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001 e s.m.i;
- b) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti
- c) non avere in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- d) non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- g) avere ricevuto dall'Amministrazione di appartenenza il nulla osta alla mobilità volontaria esterna, quando previsto ai sensi dell'art. 30 comma 1 del d.lgs. 165/2001, o l'attestazione che non ricorre alcuna delle ipotesi in cui è necessario il previo assenso da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi della medesima normativa; oppure, in alternativa, almeno la domanda del dipendente, rivolta alla propria Amministrazione, tesa ad ottenere tali atti; le documentazione va inoltrata al seguente indirizzo PEC dg.personale-div4@pec.mit.gov.it entro il termine di scadenza di presentazione delle domande, a pena di esclusione;
- h) non essere stato assunto, nell'Amministrazione di attuale appartenenza, ai sensi dell'art. 3 e 18 della legge 68/1999;
- i) possedere uno dei titoli culturali - tra quelli previsti dall'ordinamento professionale del MIT - di cui all'allegato "A" del presente Avviso;
- j) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- k) essere in posizione di comando presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I requisiti di ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e potrà disporre, in ogni momento, altresì, l'esclusione dalla procedura in caso di accertamento dell'insussistenza, anche parziale, dei suddetti requisiti.

I candidati possono produrre domanda di partecipazione alla procedura esclusivamente per l'Area attribuita, dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, all'atto del comando.

Art. 3

Presentazione delle domande, termine e modalità

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito ufficiale del Ministero www.mit.gov.it. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione del candidato sullo stesso. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale InPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura.

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio, ove differente dalla residenza;
- d) di essere dipendente di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, in una delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) di non avere in corso procedimenti penali pendenti e non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con pubbliche amministrazioni;
- g) di non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso;
- h) di godere dei diritti civili e politici;

- i) di avere già superato il periodo di prova presso l'Amministrazione di appartenenza;
- j) di avere ricevuto dall'Amministrazione di appartenenza il nulla osta alla mobilità volontaria esterna, quando previsto ai sensi dell'art. 30 comma 1 del d.lgs. 165/2001, o l'attestazione che non ricorre alcuna delle ipotesi in cui è necessario il previo assenso da parte dell'amministrazione di appartenenza, ai sensi della medesima normativa; oppure, in alternativa, almeno la domanda del dipendente, rivolta alla propria Amministrazione, tesa ad ottenere tali atti; la documentazione va inoltrata al seguente indirizzo PEC dg.personale-div4@pec.mit.gov.it entro il termine di scadenza di presentazione delle domande, a pena di esclusione;
- k) di non essere stato assunto, nell'Amministrazione di attuale appartenenza, ai sensi dell'art. 3 e 18 della legge 68/1999;
- l) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2 del presente avviso; in tale contesto il candidato dovrà verificare le disposizioni contenute nell'Allegato "A" affinché possa individuare l'Area per cui concorrere - tenendo conto dell'inquadramento attribuito dall'amministrazione di provenienza - e la relativa famiglia professionale in considerazione dei requisiti per l'accesso dall'esterno definiti dal suddetto Allegato "A";
- m) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- n) l'anzianità di servizio in posizione di comando presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- o) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 7 "Trattamento dei dati personali". I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente avviso.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata esclusivamente per la Sede di lavoro ove attualmente il candidato presta servizio;

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Art. 4

Criteri per la valutazione dei titoli

La valutazione sarà effettuata per titoli, attribuendo ai candidati il seguente punteggio:

- possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado: punti 5
- possesso della laurea triennale: punti 5
- possesso della laurea magistrale o specialistica; laurea vecchio ordinamento: punti 5
- anzianità di servizio prestata in posizione di comando al MIT: punti 1 per ogni anno di servizio; nel calcolo complessivo la frazione di anno superiore a sei mesi ed un giorno sarà valutata come annualità.

Le graduatorie di merito, distinte per Area, saranno formalizzate secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo determinato dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio sarà data preferenza al candidato più giovane di età.

Le graduatorie saranno approvate con decreto direttoriale e pubblicate sul sito internet istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: www.mit.gov.it

Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione e ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 5
Inquadramenti in ruolo

I dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie saranno inseriti nei ruoli del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con lo stesso inquadramento economico attribuito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti all'atto del comando.

L'inquadramento è subordinato alla verifica di tutti i requisiti richiesti ai candidati dal presente avviso, nonché alla sussistenza della relativa copertura economica da destinare alla presente procedura di mobilità.

Art. 6
Validità delle graduatorie

Le graduatorie resteranno valide per la durata di due anni, decorrenti dalla data di approvazione.

Art. 7
Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, è la Direzione generale del personale, degli affari generali e del bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del rapporto di lavoro.

Rispetto a tali dati, gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Art. 8
Norma finale

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Ministero.

Art. 9
Pubblicità

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.mit.gov.it) e sul portale Inpa (www.inpa.gov.it).

Il Direttore Generale